

MalpensaNews

Pagelle Pro Patria: standing ovation per Beretta che cala quattro assi, Piran entra bene, Pitou bello da vedere e concreto

Marco Tresca · Saturday, April 19th, 2025

Dopo un primo tempo bloccato sullo 0-0, la Pro Patria si affida a Beretta, autore di un poker tutto nel secondo tempo, e strappa per 4-1 il Lumezzane, ipotecando uno dei pass utili per gli spareggi salvezza.

I VOTI AI TIGROTTI

ROVIDA 6,5 – Il goal, bellissimo, del Lumezzane arriva un momento di totale euforia bustocca (sul 4-0) e passa quasi in cavalleria. Ma fino a quando il risultato era in bilico il portiere ci mette del suo, dopo aver tremato sul palo di Malotti. Se le conclusioni da fuori lo spaventano il minimo indispensabile, l'estremo difensore fa un'ottima guardia sui tanti traversoni provenienti dai corridoi esterni.

BASHI 6,5 – Mai in apprensione dentro l'area di rigore. Ottima primavera dal punto di vista individuale per un difensore ancora dalla linea verde.

CAVALLI 6 – Guida con precisione i tempi e i movimenti della difesa, toccando un'infinità di palloni nella prima frazione di gara, quando le squadre sono arroccate sullo 0-0. Poi un pestone sul finire del primo tempo lo costringe al cambio nell'intervallo.

dal 46? **REGGIORI 6** – Si gode dal campo lo spettacolo del secondo tempo, con un breve e incolpevole cameo in occasione del goal del Lumezzane, spiazzato anche lui dalla svirgolata di Mallamo. Per lo più partecipa alla festa.

COCCOLO 6,5 – Nella partita del poker di Beretta, lui deve mostrare invece la poker face: nel primo tempo è il difensore più laborioso, dal momento che gli ospiti provano a forza sulle zolle di sue competenza, entrando tuttavia poche volte in area. Dopo la sostituzione di Cavalli si posiziona lui al centro ma quando la Pro Patria "stappa" la partita il peso della gara si fa molto più leggero.

SOMMA 6,5 – Dalla sua corsia il Lumezzane non spinge, anche perché non riesce a passare. Se gli assist del gemello di fascia Piran sono più pesanti ai fini del risultato e più scenici, all'esterno destro va comunque dato il merito di aver trovato il giusto pallone per mandare in porta Beretta, nell'azione del poker.

FERRI 7 – La forza fisica e lo strappo di Tenkorang potevano sembrare un'arma pericolosa nel fodero del Lumezzane, invece il giovane capitano sta vivendo un grande momento, anche fisicamente, e stravince molti duelli a centrocampo. Unica pecca l'intervento che gli costa il giallo e la squalifica a Crema, contro la Pergolettese. Di positivo c'è che arriverà al doppio confronto dei playout senza il peso della diffida.

MALLAMO 6 – Partita da dinamo a centrocampo e dirimpettaio quando si tratta di portare avanti la palla. Soffre – ma solo a tratti – durante la lotta fisica a centrocampo nel primo tempo, quando il copione della partita prevede tanti palloni alzati in alto. Sfortunato negli episodi, che a livello individuale girano male: con una sberla al volo fa tremare la traversa avversaria, poi svirgola sul goal del Lumezzane fornendo un assist involontario. Avrebbe meritato il contrario.

BARLOCCO 6 – Gioca solo un tempo perché subisce anche lui come Cavalli una botta che lo lascia zoppicante, ma è spesso protagonista, nel bene e nel male. Spinge tanto sull'asse con con Pitou, senza mai incidere, lasciando anche qualcosa nelle zone di sua competenza. Nulla che Rovida non sappia leggere.

dal 46? **PIRAN 7** – Entra e sforna giocate sulla linea, sul fondo e cross vincenti. Ottimo impatto. A conti fatti è uno dei *game-changer* del match.

PITOU 7 – Nella prima ora di gioco la partita è bloccata, lui riesce a farsi vedere ad intermittenza ma con giocate di qualità, andandosi a prendere il pallone alto e provocando anche un cartellino giallo tra le maglie rossoblu. Dopo l'1-0 la partita si sblocca anche per merito suo: prima manda in porta Citterio, che sarà falciato da Carnelos a campo aperto. La mancata espulsione del portiere del Lumezzane è benzina pura per i tigrotti, che affondano il colpo passando spesso dai suoi piedi. Il trequartista non solo si procura il rigore del 3-0 (steso da Tremolada), poco prima, sull'1-0 aveva mandato in porta subito in porta Beretta, al suo unico errore della partita.

ROCCO 6 – Nel primo tempo non riesce nel suo lavoro di sponda, rimanendo un po' estraniato dal gioco, come spesso accade agli attaccanti nelle partite bloccate. Ci mette lo zampino, sempre spalle alla porta, in occasione del vantaggio, cosa non da poco, perché fino al 58? nessuno avrebbe potuto immaginarsi che dopo l'1-0 la partita sarebbe esplosa.

dal **CITTERIO 7** – Entra sempre bene in partita. Come scritto sopra, il fallo *da ultimo uomo* (come si diceva un tempo) fa capire alla Pro Patria che c'è la possibilità di azzannare la partita, e di reagire all'ennesima chiamata arbitrale mal digerita dai tigrotti quest'anno.

BERETTA 9 – Serata da sogno, semplicemente perfetta, con un exploit di 3 goal in 4 minuti. Nel complesso le reti sono quattro, tutti diversi, compreso una il riscatto dal dischetto, che a Caravaggio era costata caro ma che spazza via un po' di timori in via. Il settimo sigillo personale fa ben sperare i tigrotti in vista degli spareggi.

dal 90? **TOCI SV** – Attore non protagonista al momento della passerella con Beretta.

This entry was posted on Saturday, April 19th, 2025 at 12:04 pm and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

